

ASSESSORATO TURISMO, SPORT, COMMERCIO, AGRICOLTURA E BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO SOPRINTENDENZA PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

ATTIVITA' CULTURALI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 2831 in data 12-06-2020

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE TEATRALE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2020 A FAVORE DELL'ATTIVITÀ TEATRALE LOCALE E CONTESTUALE SPECIFICAZIONE DEI TERMINI PROCEDIMENTALI.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ATTIVITÀ CULTURALI

Vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1729 in data 6 dicembre 2019 concernente la revisione straordinaria della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a modificazione delle DGR 994/2018 e 294/2019 e la successiva n. 231 in data 27 marzo 2020 che ne determina la decorrenza dal 1° aprile 2020;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1216 in data 6 settembre 2019 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 70 in data 14 febbraio 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 231 in data 27 marzo 2020;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020/2022, nell'ambito del programma n. 5.002 «Attività culturale e interventi diversi nel settore culturale», attribuisce a questa Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;

vista la legge regionale 19 dicembre 1997, n. 45 recante “Disposizioni a favore dell'attività teatrale locale. Abrogazione della legge regionale 19 giugno 1992, n. 29”;

atteso che ai sensi della citata legge la Regione contribuisce al finanziamento dell'attività delle compagnie teatrali attraverso contributi annuali;

ricordato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 45/1997 possono beneficiare dei contributi regionali a favore dell'attività teatrale:

- le compagnie professionali con produzione che abbiano almeno tre anni di attività nella regione, con sede legale in Valle d'Aosta;
- le compagnie professionali con produzione che abbiano almeno tre anni di attività nella regione, con sede legale in un paese francofono dell'Unione europea;
- le compagnie ed i gruppi amatoriali operanti nella regione;
- le associazioni con finalità culturali che organizzano, nell'ambito della regione, corsi di formazione e avviamento al teatro;
- le compagnie professionali con produzione nate dalla fusione di due o più compagnie professionali con almeno tre anni di attività nella regione;

ricordato che ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 45/1997 i contributi vanno assegnati per iniziative e attività intese a perseguire i seguenti obiettivi:

- a) favorire lo sviluppo teatrale anche attraverso il decentramento delle attività sul territorio valdostano;
- b) valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio storico e linguistico del teatro popolare valdostano;
- c) produrre nuovi spettacoli oppure riallestire spettacoli prodotti nelle stagioni precedenti;
- d) organizzare corsi di avviamento al teatro;
- e) organizzare corsi di formazione del personale artistico e tecnico;
- f) organizzare progetti coordinati che vedano la partecipazione di almeno tre compagnie professionali;

ciò significando che i contributi sono finalizzati a sostenere progetti teatrali, anche annuali, nonché progetti di formazione e avviamento al teatro oltreché attività di promozione e diffusione della cultura teatrale, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, laboratori, formazione del pubblico, incontri, workshop, seminari e conferenze, in materia teatrale.

atteso che il piano di riparto dei contributi finalizzati allo svolgimento dell'attività teatrale deve essere predisposto ogni anno, ai sensi dell'art. 10, comma 1, l.r. 45/1997, da un'apposita Commissione nominata dalla Giunta regionale e così composta:

- a) dirigente della struttura competente, presidente;
- b) due esperti in materia teatrale, di cui uno francofono, membri;
- c) un rappresentante designato dall'Associazione generale italiana dello spettacolo (AGIS) del Piemonte e Valle d'Aosta, membro;
- d) un funzionario della struttura competente, segretario;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 259 in data 10 aprile 2020 con la quale è stata nominata, ai sensi dell'art. 10, comma 1, l.r. 45/1997, la seguente Commissione incaricata di predisporre il piano di riparto dei contributi finalizzati allo svolgimento dell'attività teatrale per l'annualità 2020:

- il dirigente della Struttura attività culturali, presidente;
- un esperto italiano e uno francofono da individuarsi con la procedura comparativa di cui alla l.r. 18/1998, membri;
- un rappresentante designato dall'AGIS del Piemonte e Valle d'Aosta, membro;
- un funzionario della Struttura attività culturali, segretario;

atteso che con la deliberazione della Giunta regionale n. 259 in data 10 aprile 2020 è stato approvato l'avvio di una duplice procedura comparativa per il conferimento di due incarichi di collaborazione tecnica di alta qualificazione, ad un esperto italiano e ad un esperto francofono in materia teatrale, per la concessione dei contributi per l'anno 2020 a favore dell'attività teatrale locale e i relativi avvisi;

ricordato che con provvedimento dirigenziale n. 2201 del 14 maggio 2020 sono stati incaricati il Sig. Graziano Melano e il Sig. Jean-Pierre Wurtz e che con lettera n. prot. 1722/AC del 22 aprile 2020, l'AGIS del Piemonte e Valle d'Aosta ha designato il Sig. Roberto Morano come suo rappresentante nella commissione e che pertanto la Commissione è interamente costituita;

ricordato che la Commissione riunitasi mercoledì 3 giugno 2020 ha preso atto che l'art. 7, comma 1, della l.r. 45/1997, fissa i seguenti parametri per la ripartizione del fondo iscritto sull'apposito capitolo del bilancio regionale:

- a) fino al 90% dello stanziamento di bilancio per le spese di gestione, di produzione e di circuitazione degli spettacoli delle compagnie professionali;
- b) fino al 25% dello stanziamento di bilancio per la realizzazione di progetti coordinati delle compagnie professionali;
- c) fino al 10% dello stanziamento di bilancio per l'attività programmata dalle compagnie amatoriali;
- d) fino al 10% dello stanziamento di bilancio per l'organizzazione di corsi di formazione ed avviamento al teatro;

e che l'articolo 7, comma 2, stabilisce che i contributi di cui alle precedenti lett. a) e b), vanno determinati sulla base della documentazione presentata ai sensi dell'art. 6, comma 2, avuto riguardo, in particolare, ai costi del personale artistico e tecnico, ai costi di produzione, allestimento, circuitazione e gestione, all'utilizzo di elementi locali ed alla valutazione relativa ai risultati artistici raggiunti dalle compagnie, senza tuttavia precisare l'importanza e il peso da attribuire a ciascuno di questi criteri di valutazione;

precisato che la Commissione ha individuato per le compagnie professionali dei sotto-criteri che consentono di graduare i criteri di cui all'art. 7 comma 2, valutando, per l'anno 2020, di attribuire alla valutazione dei risultati artistici raggiunti un peso maggiore rispetto ai singoli restanti criteri secondo le seguenti percentuali da applicare ai fondi destinati al loro finanziamento:

- a) 70% della disponibilità da suddividere in base ai risultati artistici;
- b) 30% della disponibilità da suddividere in base ai restanti requisiti oggettivi elencati all'articolo 7 comma 2, e precisamente ai costi del personale artistico e tecnico, ai costi di produzione, allestimento, circuitazione e gestione e all'utilizzo di elementi locali;

evidenziato che la Commissione, data l'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha colpito l'intero territorio nazionale, comportando a decorrere dal 8 marzo 2020 la sospensione delle manifestazioni, degli eventi e degli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico che privato, ha condiviso di procedere alla valutazione dei risultati artistici raggiunti dalle compagnie professionali ponendo particolare attenzione alle attività svolte nel triennio precedente (2017-2018-2019), alla professionalità acquisita dai suoi artisti-collaboratori e, con riferimento all'annualità 2020, stante anche la parziale incertezza sulle modalità di futuro svolgimento delle attività, alle iniziative sinora realizzate e alle eventuali attività alternative poste in essere durante il periodo di lock-down;

evidenziato che la Commissione, in considerazione della volontà nonché della necessità di sostenere la realtà occupazionale delle compagnie professionali ha, altresì, definito ulteriori sotto-criteri per ripartire il 30% dei fondi di cui al punto b) citato in precedenza in base alle seguenti percentuali relativi ai costi del personale artistico e tecnico, ai costi di produzione, allestimento, circuitazione e gestione e all'utilizzo di elementi locali:

- 65% a sostegno dei costi del personale artistico e tecnico;
- 30% a sostegno dei costi di produzione, allestimento, circuitazione e gestione;
- 5% in base all'utilizzo di personale artistico e tecnico residente in Valle d'Aosta.

e secondo i seguenti scaglioni e relativi punteggi:

COSTI DI PERSONALE ARTISTICO E TECNICO:

- | | | | |
|----------|---------------------|-----------|-----|
| • fino a | € 15.000 | punteggio | 100 |
| • da | € 15.001 a € 35.000 | punteggio | 150 |
| • da | € 35.001 a € 70.000 | punteggio | 200 |
| • oltre | € 70.001 | punteggio | 250 |

COSTI DI PRODUZIONE, ALLESTIMENTO, CIRCUITAZIONE E GESTIONE:

- | | | | |
|----------|----------------------|-----------|-----|
| • fino a | € 35.000 | punteggio | 100 |
| • da | € 35.001 a € 70.000 | punteggio | 150 |
| • da | € 70.001 a € 140.000 | punteggio | 200 |
| • oltre | € 140.001 | punteggio | 250 |

RESIDENZA DEL PERSONALE ARTISTICO E TECNICO:

- N° Giornate lavorative complessive da pagare a personale artistico e tecnico residente in VdA: inferiore al 50% punteggio 0;
- N° Giornate lavorative complessive da pagare a personale artistico e tecnico residente in VdA: pari o superiore al 50% punteggio 100;

ricordato quanto segue:

- A. nei costi di personale artistico e tecnico vanno ricomprese esclusivamente:
- le spese di personale dipendente del soggetto beneficiario - comprese le forme contrattuali previste dal CCNL per lo spettacolo dal vivo dedicato a teatri e scritturati: la scrittura continuata, la scrittura a tempo parziale verticale, la scrittura con base mensile, il lavoro

intermittente (in questa voce di spesa vanno ricomprese anche le indennità forfettarie di trasferta riconosciute ai lavoratori subordinati);

- le spese per i lavoratori autonomi (quando l'obbligo contributivo previdenziale e assistenziale è posto a carico del soggetto beneficiario committente);
- le spese per la cessione dei diritti d'autore;

B. nei costi di produzione, allestimento, circuitazione e gestione vanno ricomprese tutte le restanti spese non ricomprese in quelle di personale sopra evidenziate;

per residenza del personale artistico e tecnico si intende la residenza del solo personale indicato nei certificati di agibilità ENPALS dello spettacolo;

reso noto che la Commissione, nei suoi lavori preparatori, ha, inoltre, definito di applicare le seguenti percentuali, sia sul fondo destinato a finanziare l'attività delle compagnie amatoriali di cui all'art. 3, comma 1, lett. c), l.r. 45/1997, sia sul fondo destinato a finanziare l'attività delle associazioni con finalità culturali che organizzano corsi di formazione e avviamento al teatro di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), l.r. 45/97:

- 70 % della disponibilità da suddividere in base ai risultati artistici, ponendo particolare attenzione alle eventuali attività svolte nel triennio precedente (2017-2018-2019) e, con riferimento all'annualità 2020, stante anche la parziale incertezza sulle modalità di futuro svolgimento delle attività, alle iniziative sinora realizzate e alle eventuali attività alternative poste in essere durante il periodo di lockdown;
- 30% della disponibilità da suddividere in base alle spese ammissibili e secondo il seguente scaglione e relativi punteggi:

COSTI ATTIVITÀ:

• fino a	€ 5.000	punteggio	100
• da	€ 5.001 a € 10.000	punteggio	150
• da	€ 10.001 a € 15.000	punteggio	200
• oltre	€ 15.001	punteggio	250

atteso che la Commissione, conto tenuto dei criteri oggettivi dalla stessa predefiniti per l'assegnazione a preventivo dei fondi destinati a sostenere le spese ammissibili 2020 preventivate dai vari soggetti richiedenti, ha proposto di prevedere per tutti i contributi in argomento il principio della riparametrazione del contributo a consuntivo consistente nel riassegnare a consuntivo i punteggi degli scaglioni relativi ai costi di attività o di personale artistico e tecnico, ai costi di produzione, circuitazione, allestimento e gestione, e all'utilizzo di elementi locali in caso di variazioni al ribasso delle spese ammissibili consuntivate pari o superiori al 10% di quelle preventivate che determinino uno scatto di scaglione e nell'ipotesi di una diversa percentuale di residenza del personale;

evidenziata l'opportunità, dato quanto sopra e in un'ottica di trasparenza e imparzialità, di rendere noti ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo a sostegno dell'attività teatrale per l'anno 2020, i criteri e i parametri stabiliti dalla Commissione, assegnando un termine massimo di 15 giorni dall'invio dell'apposita comunicazione per integrare i preventivi e la documentazione

inoltrata in sede di domanda, considerata anche l'eccezionale situazione verificatasi successivamente al termine del 28 febbraio 2020;

reso noto che la Commissione ha conseguentemente condiviso di riconvocarsi successivamente all'integrazione delle domande presentate, convenendo, altresì, sulla necessità di incontrare singolarmente tutti i soggetti che hanno presentato domanda di contributo in un giorno che verrà comunicato agli stessi con congruo anticipo, al fine di consentire alle compagnie di illustrare e condividere con la Commissione la propria progettualità e la situazione contingente;

ricordate, relativamente ai termini procedurali, le seguenti disposizioni legislative:

- la Giunta regionale approva, entro centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, il piano di riparto dei contributi;
- l'erogazione dei contributi avviene in due rate: la prima, corrispondente al settanta per cento del contributo previsto, dopo l'approvazione del piano e la seconda su presentazione della documentazione di cui all'art. 9, comma 2;
- i soggetti beneficiari sono tenuti ad utilizzare i fondi in base all'attività approvata nel piano di cui all'art. 8 e secondo i tempi previsti;
- i soggetti interessati realizzata l'attività o scaduto il termine per effettuarla sono tenuti ad inviare, entro sessanta giorni, alla struttura competente una relazione sull'attività svolta, corredata di dettagliato e documentato rendiconto;
- sulla base della relazione e del rendiconto di cui al comma 2 viene corrisposto il saldo del contributo;
- in caso di inosservanza degli obblighi previsti dal presente articolo, il dirigente della struttura competente dispone, con proprio provvedimento, la riduzione o la revoca dei contributi concessi;

ricordato inoltre che:

- ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 312 in data 13 febbraio 2009, in sede di rendicontazione dell'attività svolta, le compagnie professionali di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) e b) e comma 2, nonché le compagnie e ai gruppi amatoriali di cui all'articolo 3, comma 1, lett. c), devono presentare un'autocertificazione attestante il possesso del certificato di agibilità per tutti gli spettacoli rappresentati nell'anno di riferimento e per tutti i lavoratori/attori della compagnia impegnati negli spettacoli;
- per il combinato disposto dell'art. 7, comma 2, l.r. 45/1997 e della deliberazione di Giunta regionale n. 1952 in data 05 ottobre 2012 recante "Indirizzi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici necessari al fine del contenimento della spesa per il rispetto del patto di stabilità", la percentuale del contributo effettivamente erogato alle compagnie professionali non può superare il sessanta (60) per cento delle spese documentate;

evidenziata, date le disposizioni summenzionate, una certa genericità delle disposizioni procedurali relative alla fase della rendicontazione e della liquidazione dei contributi di cui alla legge regionale 45/1997 e la conseguente opportunità di rendere note alle compagnie teatrali richiedenti sostegno le ulteriori specifiche procedurali finalizzate al completamento dell'attività istruttoria;

DECIDE

1. di approvare i criteri per la concessione dei contributi, per l'anno 2020, a favore dell'attività teatrale locale, ai sensi della legge regionale 45/1997, definiti dalla Commissione teatrale nella riunione del 3 giugno 2020, specificati nell'allegato "A" del presente provvedimento, di cui fa parte integrante;
2. di rendere note le ulteriori specifiche procedurali finalizzate al completamento dell'attività istruttoria, rappresentandole nell'allegato "B" al presente provvedimento, di cui fa parte integrante;
3. di dare atto che le spese relative alla concessione dei contributi di cui trattasi trovano copertura sugli stanziamenti del capitolo U0001437 "Trasferimento corrente annuale per l'attività teatrale" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2020/2022 che presenta la necessaria disponibilità.

L'ESTENSORE

Andrea Andruet

IL DIRIGENTE

Raphaël Alexandre Desaymonet

Allegato "A"

CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI, PER L'ANNO 2020, A FAVORE DELL'ATTIVITÀ TEATRALE LOCALE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 45/1997, DEFINITI DALLA COMMISSIONE TEATRALE NELLA RIUNIONE DEL 3 GIUGNO 2020

La Commissione teatrale, composta dal Presidente, il dirigente della Struttura Attività Culturali Raphaël Alexandre Desaymonet, dal Sig. Graziano Melano e dal Sig. Jean-Pierre Wurtz, incaricati con provvedimento dirigenziale n. 2201 del 14 maggio 2020, dal Sig. Roberto Morano, designato con lettera n. prot. 1722/AC del 22 aprile 2020 dall'AGIS del Piemonte e Valle d'Aosta, e dal segretario Andrea Andruet, dipendente regionale della Struttura Attività Culturali, si è riunita mercoledì 3 giugno 2020.

La Commissione, data l'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha colpito l'intero territorio nazionale comportando a decorrere dal 8 marzo 2020 la sospensione delle manifestazioni, degli eventi e degli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico che privato, ha condiviso di procedere alla valutazione dei risultati artistici raggiunti dalla compagnie professionali ponendo particolare attenzione alle attività svolte nel triennio precedente (2017-2018-2019), alla professionalità acquisita dai suoi artisti-collaboratori e, con riferimento all'annualità 2020, stante anche la parziale incertezza sulle modalità di futuro svolgimento delle attività, alle iniziative sinora realizzate e alle eventuali attività alternative poste in essere durante il periodo di lock-down.

La Commissione ha individuato per le compagnie professionali dei sotto-criteri che consentono di graduare i criteri di cui all'art. 7 comma 2, l.r. 45/1997, valutando, per l'anno 2020, di attribuire alla valutazione dei risultati artistici raggiunti un peso maggiore rispetto ai singoli restanti criteri secondo le seguenti percentuali da applicare ai fondi destinati al loro finanziamento:

- a) 70% della disponibilità da suddividere in base ai risultati artistici;
- b) 30% della disponibilità da suddividere in base ai restanti requisiti oggettivi elencati all'articolo 7 comma 2, e precisamente ai costi del personale artistico e tecnico, ai costi di produzione, allestimento, circuitazione e gestione e all'utilizzo di elementi locali.

La Commissione, in considerazione della volontà nonché della necessità di sostenere la realtà occupazionale delle compagnie professionali ha, altresì, definito ulteriori sotto-criteri per ripartire il 30% dei fondi di cui al punto b) citato in precedenza in base alle seguenti percentuali relativi ai costi del personale artistico e tecnico, ai costi di produzione, allestimento, circuitazione e gestione e all'utilizzo di elementi locali:

- 65% a sostegno dei costi del personale artistico e tecnico;
- 30% a sostegno dei costi di produzione, allestimento, circuitazione e gestione;
- 5% in base all'utilizzo di personale artistico e tecnico residente in Valle d'Aosta.

e secondo i seguenti scaglioni e relativi punteggi:

COSTI DI PERSONALE ARTISTICO E TECNICO:

- fino a € 15.000 punteggio 100
- da € 15.001 a € 35.000 punteggio 150
- da € 35.001 a € 70.000 punteggio 200
- oltre € 70.001 punteggio 250

COSTI DI PRODUZIONE, ALLESTIMENTO, CIRCUITAZIONE E GESTIONE:

- fino a € 35.000 punteggio 100
- da € 35.001 a € 70.000 punteggio 150
- da € 70.001 a € 140.000 punteggio 200
- oltre € 140.001 punteggio 250

RESIDENZA DEL PERSONALE ARTISTICO E TECNICO:

- N° Giornate lavorative complessive da pagare a personale artistico e tecnico residente in VdA: inferiore al 50% punteggio 0
- N° Giornate lavorative complessive da pagare a personale artistico e tecnico residente in VdA: pari o superiore al 50% punteggio 100

Ricorda inoltre quanto segue:

A. nei costi di personale artistico e tecnico vanno ricomprese esclusivamente:

- le spese di personale dipendente del soggetto beneficiario - comprese le forme contrattuali previste dal CCNL per lo spettacolo dal vivo dedicato a teatri e scritturati: la scrittura continuata, la scrittura a tempo parziale verticale, la scrittura con base mensile, il lavoro intermittente (in questa voce di spesa vanno ricomprese anche le indennità forfettarie di trasferta riconosciute ai lavoratori subordinati);
- le spese per i lavoratori autonomi (quando l'obbligo contributivo previdenziale e assistenziale è posto a carico del soggetto beneficiario committente);
- le spese per la cessione dei diritti d'autore.

B. nei costi di produzione, allestimento, circuitazione e gestione vanno ricomprese tutte le restanti spese non ricomprese in quelle di personale sopra evidenziate.

C. per residenza del personale artistico e tecnico si intende la residenza del solo personale indicato nei certificati di agibilità ENPALS dello spettacolo;

La Commissione, nei suoi lavori preparatori, ha, inoltre, definito di applicare le seguenti percentuali, sia sul fondo destinato a finanziare l'attività delle compagnie amatoriali di cui all'art. 3, comma 1, lett. c), l.r. 45/1997, sia sul fondo destinato a finanziare l'attività delle associazioni con finalità culturali che organizzano corsi di formazione e avviamento al teatro di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), l.r. 45/97:

- 70 % della disponibilità da suddividere in base ai risultati artistici, ponendo particolare attenzione alle eventuali attività svolte nel triennio precedente (2017-2018-2019) e, con riferimento all'annualità 2020, stante anche la parziale incertezza sulle modalità di futuro svolgimento delle attività, alle iniziative sinora realizzate e alle eventuali attività alternative poste in essere durante il periodo di lockdown;

- 30% della disponibilità da suddividere in base alle spese ammissibili e secondo il seguente scaglione e relativi punteggi:
COSTI ATTIVITÀ:

• fino a	€ 5.000	punteggio	100
• da	€ 5.001 a € 10.000	punteggio	150
• da	€ 10.001 a € 15.000	punteggio	200
• oltre	€ 15.001	punteggio	250

La Commissione, conto tenuto dei criteri oggettivi dalla stessa predefiniti per l'assegnazione a preventivo dei fondi destinati a sostenere le spese ammissibili 2020 preventivate dai vari soggetti richiedenti, ha proposto di prevedere per tutti i contributi in argomento il principio della riparametrazione del contributo a consuntivo consistente nel riassegnare a consuntivo i punteggi degli scaglioni relativi ai costi di attività o di personale artistico e tecnico, ai costi di produzione, circuitazione, allestimento e gestione, e all'utilizzo di elementi locali in caso di variazioni al ribasso delle spese ammissibili consuntivate pari o superiori al 10% di quelle preventivate che determinino uno scatto di scaglione e nell'ipotesi di una diversa percentuale di residenza del personale;

La Commissione evidenzia l'opportunità, dato quanto sopra e in un'ottica di trasparenza e imparzialità, di rendere noti ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo a sostegno dell'attività teatrale per l'anno 2020, i criteri e i parametri stabiliti dalla Commissione, assegnando un termine massimo di 15 giorni dall'invio dell'apposita comunicazione per integrare i preventivi e la documentazione inoltrata in sede di domanda, considerata anche l'eccezionale situazione verificatasi successivamente al termine del 28 febbraio 2020.

La Commissione ha conseguentemente condiviso di riconvocarsi successivamente all'integrazione delle domande presentate, convenendo, altresì, sulla necessità di incontrare singolarmente tutti i soggetti che hanno presentato domanda di contributo in un giorno che verrà comunicato agli stessi con congruo anticipo, al fine di consentire alle compagnie di illustrare e condividere con la Commissione la propria progettualità e la situazione contingente.

Allegato “B”

SPECIFICHE FINALIZZATE AL COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, PER L'ANNO 2020, A FAVORE DELL'ATTIVITÀ TEATRALE LOCALE.

❖ CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

I contributi sono assegnati per iniziative e attività intese a perseguire i seguenti obiettivi:

- g) favorire lo sviluppo teatrale anche attraverso il decentramento delle attività sul territorio valdostano;
- h) valorizzare e promuovere la conoscenza del patrimonio storico e linguistico del teatro popolare valdostano;
- i) produrre nuovi spettacoli oppure riallestire spettacoli prodotti nelle stagioni precedenti;
- j) organizzare corsi di avviamento al teatro;
- k) organizzare corsi di formazione del personale artistico e tecnico;
- l) organizzare progetti coordinati che vedano la partecipazione di almeno tre compagnie professionali;

ciò significando che i contributi sono finalizzati a sostenere progetti teatrali, anche annuali, nonché progetti di formazione e avviamento al teatro oltreché attività di promozione e diffusione della cultura teatrale, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, laboratori, formazione del pubblico, incontri, workshop, seminari e conferenze, in materia teatrale.

Le attività devono svolgersi nel periodo che va dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020.

L'agevolazione si configura come contributo a fondo perduto.

Il contributo regionale è diretto a sostenere le sole spese ammissibili.

La quota di finanziamento regionale, **per le compagnie professionali**, non potrà superare il 60% delle spese ammissibili.

Nella fase di presentazione della domanda di contributo, vengono dichiarate a preventivo le uscite (composte di spese stimate come ammissibili) e le entrate (correlate al progetto teatrale, anche annuale o al progetto di formazione e avviamento al teatro) e il contributo regionale viene calcolato sulla base degli importi dichiarati, nonché concesso per un ammontare che concorre a ridurre il disavanzo e non genera sovracompensazione.

❖ SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese imputabili al progetto teatrale, anche annuale, o al progetto di formazione e avviamento al teatro, quali (a titolo esaustivo e non definitivo):

- spese per affitto sale e locali;
- spese per noleggio di materiale e attrezzature;
- spese per acquisto di beni e materiali di consumo (sono relative ai beni non durevoli che esauriscono la loro vita utile nel momento stesso del consumo o in un arco temporale molto limitato);
- spese per l'acquisto di piccole attrezzature e macchinari di valore inferiore a euro 516 cadauno;
- spese per l'acquisto di attrezzature e macchinari (di valore sup. a 516 euro);
- spese di personale dipendente del soggetto beneficiario - comprese le forme contrattuali previste dal CCNL per lo spettacolo dal vivo dedicato a teatri e scritturati: la scrittura continuata, la scrittura a tempo parziale verticale, la scrittura con base mensile, il lavoro intermittente (in questa voce di spesa vanno ricomprese anche le indennità forfettarie di trasferta riconosciute ai lavoratori subordinati);
- spese per i lavoratori autonomi (quando l'obbligo contributivo previdenziale e assistenziale è posto a carico del soggetto beneficiario committente);
- spese per la cessione dei diritti d'autore;
- spese per i servizi necessari allo svolgimento dell'attività progettuale richieste a ditte terze, (comprese le spese per i lavoratori autonomi quando i contributi previdenziali ed assistenziali sono totalmente a carico del prestatore di lavoro);
- spese analiticamente documentate per vitto, alloggio e trasporto;
- spese di promozione e pubblicità;
- spese generali e di funzionamento del soggetto proponente;
- l'Iva effettivamente pagata nella misura in cui non sia definitivamente recuperata o recuperabile.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- di rappresentanza;
- per l'acquisto di beni immobili o mobili registrati;
- per ammende, penali, interessi;
- parcelle legali e notarili;
- per danni o indennizzi;
- per bevande alcoliche;
- IRES sul contributo regionale.

Le spese, per essere considerate ammissibili, devono comunque essere:

- ragionevoli e giustificate e devono concordare con i buoni principi di amministrazione finanziaria, in particolare in termini di valore del denaro e convenienza;
- effettivamente intestate e sostenute dal beneficiario;
- identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi originali.

❖ ENTRATE

Tutte le entrate imputabili al progetto teatrale annuale o progetto di formazione e avviamento al teatro vanno dichiarate.

Vanno, altresì, dichiarate le altre entrate correlate alle spese ammissibili (esempio: altro contributo ricevuto per le medesime spese).

❖ RENDICONTAZIONE

La rendicontazione deve essere corredata da:

- una relazione finale relativa alle attività svolte;
- il piano finanziario progettuale di consuntivo, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, elencante le spese e entrate imputabili al progetto teatrale, anche annuale, o progetto di formazione e avviamento al teatro;
- copia della documentazione contabile, fiscalmente valida e intestata al soggetto beneficiario, relativa all'elenco di cui al punto precedente, fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato.
Detta documentazione contabile non deve essere utilizzata quale rendicontazione presso altri soggetti sostenitori.

Ad ogni documento contabile deve essere allegata la quietanza.

La quietanza dei documenti di spesa deve essere dimostrata mediante giustificativo di pagamento.

La mancanza o incompletezza della quietanza comporta l'esclusione del giustificativo di spesa;

- bilancio consuntivo del soggetto beneficiario, approvato dall'organo competente a norma di statuto e corredato dal relativo verbale.

Nel caso in cui il contributo assegnato risulti, a consuntivo, superiore al deficit emergente dal bilancio consuntivo di progetto, verrà ridotto automaticamente al valore del deficit.

RAPHAEL DESAYMONET

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Atto non soggetto a spesa

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 13/06/2020 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO